



RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

ALCOA: UILM, BASTA RITARDI SU VENDITA, REGIONE INTERVENGA SU INDOTTO

Le dichiarazioni di Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm, all'agenzia di Stampa ADN Kronos

Sono necessari "tempi certi per giungere ad una conclusione della vendita" dello stabilimento Alcoa di Portovesme. Lo afferma il segretario nazionale della Uilm Mario Ghini. "Non possiamo più accettare la logica dell'Alcoa del continuo rinvio; siamo fermamente convinti che ci sia una prospettiva industriale per la produzione di alluminio primario in Italia e non possiamo accettare - spiega - che la multinazionale americana prima annunci la chiusura nel nostro Paese e poi faccia di tutto per impedire a chiunque si presenti sostituirla nella produzione di alluminio". "Chiediamo, quindi, al Governo di fare tutto quanto è necessario affinché questa vertenza si concluda in tempi rapidi e con una soluzione positiva" e inoltre, afferma Ghini, è necessario che il Ministero del Lavoro intervenga affinché si possa prorogare di altri 12 mesi la Cigs per cessazione di attività. Su questo punto è già previsto un incontro al Ministero per il 31 ottobre. Per quanto riguarda la procedura di mobilità Alcoa già annunciata, la multinazionale si è impegnata con il Mise a ritirarla", ribadisce Ghini. "E' poi necessario che la Regione Sardegna si faccia carico da subito per intervenire sulla drammatica situazione che sta coinvolgendo tutto l'indotto collegato all'Alcoa dove, sono già partite le prime lettere di licenziamento dal 1/1/2014. Devono essere sbloccati i provvedimenti per le bonifiche su cui già sono state stanziare risorse e che, per lungaggini burocratiche, sono ancora ferme al palo e su cui la Regione Sardegna ha grosse responsabilità", conclude.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 28 ottobre 2013